

ANCONA - Si assottiglia il tempo disponibile per dare una soluzione alla crisi comunale

Rimangono solo sette giorni per evitare il commissario

Continua la posizione di caparbia ed incoerente chiusura della DC - Le novità delle posizioni PRI e PSDI - Terminate con un nulla di fatto le votazioni per l'elezione del sindaco nell'ultima seduta del Consiglio - Una dichiarazione del compagno Guerrini, segretario provinciale del PCI

Si assottiglia il tempo disponibile per dare una soluzione alla crisi comunale di Ancona. Dopo la fumata nera di lunedì sera, restano meno di 7 giorni per giungere ad un traguardo che escluda definitivamente il fantasma commissario (la legge elettorale impone, infatti, a questo punto, una rapida decisione per la scelta del sindaco, in assenza della quale scatta l'alternativa di ripiego e per questo colpevole del commissario prefettizio).

Questo è quanto si è notato nelle ultime sofferte sedute del consiglio e particolarmente in quella di ieri, terminata purtroppo con un nulla di fatto. Dopo il dibattito, cui hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partiti (per il missarino (la legge elettorale impone, infatti, a questo punto, una rapida decisione per la scelta del sindaco, in assenza della quale scatta l'alternativa di ripiego e per questo colpevole del commissario prefettizio).

L'ampia sala era gremita di pubblico) il compagno Guerrini, segretario della Federazione del PCI, ha dichiarato a proposito della posizione assunta dai comunisti: «Abbiamo espresso il nostro voto al candidato proposto dal PRI nell'intento di dare un contributo alla positiva soluzione della crisi, in attesa che in cinque mesi, con la speranza che nei prossimi giorni possa venire una più chiara indicazione da parte del PRI ed una più positiva valutazione da parte del PSI ed anche del PSDI. Il rifiuto della DC di giungere ad una coerente collaborazione tra le forze democratiche e popolari, ribadito anche in quest'occasione, deve spingere anche le altre forze democratiche e di sinistra ad assumere tutta l'intera loro responsabilità per la formazione della amministrazione di cui Ancona ha bisogno».



Un aspetto del dibattito svolto lunedì sera in Consiglio comunale

Gli specialisti hanno constatato che i danni subiti dai capolavori sono lievi

Le tre tele saranno esposte al pubblico fra pochi giorni

Come Urbino ha «vissuto» il ritorno delle opere d'arte - Il sindaco Magnani ha chiesto alla Sovrintendenza l'autorizzazione a tenere una seduta del Consiglio comunale nel Palazzo Ducale

URBINO, 30. «Appartengono alla cultura italiana e mondiale. Ora potranno di nuovo essere ammirate nelle sale del Palazzo Ducale. Dobbiamo fare in modo che tutti, ad iniziare dai più piccoli, abbiano la possibilità di vederle». Con queste parole il sindaco di Urbino compagno Oriano Magnani ha salutato, nel corso di una festosa e spontanea manifestazione di cittadini, il ritorno dei capolavori di Raffaello e di Piero Della Francesca.



URBINO - Una precisazione della Sovrintendenza

Presto in funzione l'impianto antifurto al Palazzo Ducale

In una sua nota la Sovrintendenza alle Gallerie delle Marche precisa - anche in relazione a notizie discordanti uscite sui giornali che l'impianto antifurto nel Palazzo Ducale di Urbino, esaurita tutta la complessa fase procedurale, è in corso di realizzazione.

«Pertanto - scrive la Sovrintendenza - anche se l'impianto antifurto non è funzionante ancora in tutto il Palazzo Ducale, gli interventi di restauro un solo minuto senza adeguata protezione, e più precisamente senza l'ausilio delle apparecchiature automatiche collegate al servizio di vigilanza espletato dai custodi, già notevolmente migliorato col raddoppio degli addetti alla guardia notturna o con altri accorgimenti di natura strettamente tecnica».

NELLA FOTO: l'interno del Palazzo Ducale di Urbino: il cortile di onore.

Al termine di una gremitissima assemblea svoltasi ad Ancona

Formato il 90° Comitato di coordinamento per la costituzione del sindacato di polizia

Gli obiettivi del sindacato - All'incontro hanno partecipato rappresentanze della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e delle maggiori fabbriche della città, magistrati, avvocati, consiglieri regionali e delegazioni dei partiti democratici - L'intervento del compagno Flamigni

ANCONA, 30. Anche nelle Marche il sindacato di polizia è una realtà: ieri sera ad Ancona nella capomessa, gremita di polizia, ENEL, gremita di poliziotti, personalità sindacali, pubbliche e politiche, è stato costituito il 90° comitato provinciale di Ancona, formato da rappresentanti del corpo di polizia e da tre sindacati della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Il sindacato si prefigge in collaborazione con le forze politiche dell'attuale costituzione, il radicale rinnovamento della polizia e l'affermazione della dignità professionale degli addetti. Si batterà per l'abolizione o la riforma delle vecchie leggi di P.S.

PESARO - Un dibattito promosso dal Partito comunista

Come vanno integrati produzione agricola e commercializzazione?

PESARO, 30. Un dibattito ricco, animato ed a più voci, una partecipazione folla e qualificata, hanno contrassegnato lo svolgimento della conferenza di dibattito promossa dalla commissione provinciale agricoltura e ceti medi del PCI sui temi della produzione agricola (carne, ortofrutta, vitigni) e della loro commercializzazione.

Lo spettacolo «Ora e sempre Resistenza» presentato dai giovani di Sassoferrato

Non una rievocazione, ma una testimonianza di lotta

Un'iniziativa voluta, preparata, gestita ed interpretata direttamente da tutti i ragazzi - Fino al 3 aprile ad Urbino la Cooperativa «Il Setaccio» di Otello Sarzi - In programma un corso per animatori teatrali

«Pesante» decisione della magistratura

Macerata: indiziati di reato 26 studenti

Avevano partecipato alla manifestazione regionale di protesta per la riforma dell'istruzione professionale - Le incriminazioni

MACERATA, 30. La manifestazione regionale di protesta e di lotta degli studenti degli istituti professionali di stato che si è avuta di recente e che è consistita, come noto, nell'occupazione di molte sedi degli istituti, nella provincia di Macerata, non è rimasta senza conseguenze.

SASSOFERRATO, 30. Per noi ragazzi della FGCI di Sassoferrato, questo recital non è una semplice rievocazione di fatti e avvenimenti, ma una testimonianza antifascista in Italia e nel mondo.

URBINO, 30. Per iniziativa dell'Amministrazione comunale è in Urbino dal lunedì scorso fino al 3 aprile la Cooperativa «Il Setaccio» diretta da Otello Sarzi.

URBINO, 30. Nel pomeriggio di questi giorni è in programma un corso per 20 animatori teatrali.

zazione delle capacità espressive e creative del ragazzo, nel mentre trova uno spazio individuale nella preparazione del lavoro, trova anche la possibilità di sviluppare la socialità.